



PASQUALE PEDOTE

(1873 – 1949)

Maestro Direttore e Concertatore – Capofanfara

Figlio del capofanfara Antonio Pedote, fu l'artefice principale dei brillanti successi in campo nazionale, il vero pioniere della Fanfara. Disponeva di un repertorio di 47 numeri e fra i pezzi di musica operistica primeggiavano quelli di battaglia: Traviata, Sonnambula, Puritani, Norma e il famoso Mefistofele con le cosiddette "50 battute" di finale. Verso il 1900, la gloriosa fanfara partecipò alla festa di S. Nicola di Trani, incontrando altre due bande, fra cui quella diretta dal maestro Pianella. Nel confronto ottenne netto successo con l'esecuzione della Traviata. Fu in quella occasione che il contratto di tre giorni stipulato su quella piazza, fu prorogato ad otto giorni per unanime richiesta popolare. L'ultima festa, cui partecipò la nostra fanfara, fu quella di Castellana il 1903. Il maestro Pasquale Pedote, avversato da un crudele destino, si ritirò a Castellana. La sua carriera artistica lo vide direttore di altri rinomati concerti bandistici dell'epoca, di cui: Castellana dal 1903 al 1928 e dal 1930 al 1938; Fasano il 1929 e dal 1938 al 1944; Roccella Jonica il 1945/46. Morì a Cerignola il 5 febbraio 1949.

Biografia tratta da: Vito Pascali, *Centenario concerto bandistico*, Polignano, Furio, 1982